



Bilancio preventivo dell'esercizio 2020

fondazione
enpaia

Gestione Separata Periti Agrari

Indice

Organi Statutari	3
Relazione sulla Gestione	5
Conto Economico	23
Nota Informativa	25
Allegati D.M. 27 marzo 2013	29

Organi Statutari

Comitato Amministratore

Presidente
Membri

PIAZZA Giorgio
RETINI Sergio
BARBARINI Alberto
DE NITTO Massimo
NARDONE Celestino
BUSACCA Bruno
(Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
CASTELLO Davide
LATTARULO Bernardino
TADDEI Andrea

Collegio dei Sindaci

Presidente
Sindaci

SERVADEI Alessandro
(Designato dal Ministero del Lavoro)
ARMATI Benedetta
(Designato dal Ministero dell'Economia)
BRAGA Mario
ORLANDI Roberto
SOLFIZI Maria Cristina
ZANETTI Angelo

Direttore Generale

DIACETTI Roberto

Relazione sulla Gestione

1. ANALISI SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE FUTURE

1.1 Situazione della Gestione

La Gestione Separata dei Periti Agrari presenta un lieve incremento degli iscritti: nel periodo dal 2009 al 2018, in base ai dati dei bilanci consuntivi, il numero degli attivi è passato da 3.163 a 3.274 con un incremento del 4%. Il 2018 ha fatto registrare un lieve saldo positivo (+4) tra nuove iscrizioni e cancellazioni.

Sul fronte contributivo, nello stesso periodo, si è assistito ad un incremento molto più cospicuo, le entrate contributive sono infatti passate da 7.518.284 a 9.135.959 con un incremento di oltre il 21%, variazione in parte giustificata dall'aumento degli iscritti, ma che evidenzia anche un aumento dei redditi medi prodotti.

Le prestazioni pensionistiche erogate sono in costante crescita nel 2009 erano state erogate 313 pensioni a vario titolo per una spesa totale di € 381.252, nel 2018 erano 596 con un costo pari ad € 1.061.021 con un incremento di oltre il 178%, segno di una struttura della popolazione che sta gradualmente invecchiando testimoniata da una età media tra gli iscritti che si attesta poco sotto ai 50 anni. Al 31 dicembre 2018 il rapporto attivi/pensionati è pari a 5,5.

1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari

La Gestione intende consolidare le azioni di Welfare, quale principale elemento di crescita del valore di solidarietà, ma anche di nuovi servizi a favore degli iscritti. In questa direzione prevede di consolidare la disponibilità economica per le provvidenze previste dall'art. 29 del nuovo Regolamento della Gestione.

In particolare intende dare continuità al programma di sostegno secondo le disponibilità e nel rispetto di quanto già previsto dal relativo programma di spesa. Gli interventi previsti per il 2020 sono i seguenti:

- Implementare gli interventi, di cui all'art. 29 del nuovo regolamento, deliberati dalla Gestione in termini di provvidenze straordinarie per morte o invalidità grave, nascita figli e per diploma e laurea;
- Prosecuzione del sostegno a favore degli iscritti per la sottoscrizione della polizza sanitaria, per tutti gli iscritti alla Gestione che risultino in regola con i versamenti;

- Sostegno per la sottoscrizione di una polizza professionale anche mediante la compartecipazione nella costituenda Fondazione dei Periti Agrari con il CNPAPAL.
- La GSPA intende valutare l'ipotesi di incremento dell'aliquota del contributo integrativo per favorire l'incremento dell'indice di rivalutazione dei montanti al fine di migliorare i trattamenti pensionistici degli iscritti quale obiettivo a medio e lungo termine per il consolidamento dei montanti.

1.3 Politiche di investimento

Gli investimenti seguiranno l'obiettivo di garantire la stabilità durevole della loro remunerazione al fine di mantenere e/o accrescere i rendimenti, fondamentali per la rivalutazione dei montanti.

Investimenti immobiliari:

- In continuità con le azioni già avviate nel corso dello scorso anno si prevede, nel corso del 2020, l'acquisizione di un immobile a reddito.

Investimenti mobiliari

Con riferimento all'attività mobiliare la Gestione si pone l'obiettivo di effettuare investimenti nel rispetto degli equilibri tra le varie componenti del portafoglio, continuando ad applicare una corretta diversificazione, secondo quanto indicato dalla divisione Finanza e nel rispetto dei buoni principi di tutela del patrimonio della Gestione in linea con gli indirizzi dell'advisor ex ante e dell'asset allocation strategica derivante .

1.4 Attività promozionale

Nel 2020 sarà confermata e implementata l'attività di promozione della categoria professionale di concerto con il CNPAPAL (Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati), accogliendo proposte di concertazione per rilanciare e valorizzare il ruolo dell'intera categoria nello scenario tecnico professionale a cui storicamente appartiene e per il quale negli ultimi anni ha subito le conseguenze di una crisi non solo di tipo economico, ma anche di vari tentativi di spogliazione delle identità proprie di questa prestigiosa categoria. Purtroppo con danni in termini di nuove adesioni che necessitano di essere urgentemente recuperate.

Pertanto, nel rendersi quanto mai necessario l'attivazione di un ruolo propulsivo, di concerto con il Consiglio Nazionale, la Gestione intende avviare e condividere iniziative tese al recupero e valorizzazione del ruolo proprio della categoria prevedendo di compartecipare e sostenere tutte quelle iniziative che favoriscano e promuovano il ruolo e le competenze dei colleghi professionisti iscritti alla GSPA, nonché prevedere il massimo coinvolgimento degli enti, istituzioni e soggetti pubblici/privati che favoriscano e sensibilizzino nuove e qualificate iscrizioni alla Gestione. Si ritiene, in tale ottica, completare il processo di verifica dell'adesione dell'OTAN (ordine dei tecnologi alimentari nazionale), nonché di altre strutture professionali organizzate compatibili con la specifica qualifica professionale della GSPA .

2. L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE

2.1 Iscrizioni

La stima degli iscritti viene eseguita cercando di determinare quanti Periti Agrari avranno l'obbligo di presentare la comunicazione reddituale relativa all'anno 2020 (che avverrà, in base all'attuale Regolamento, nel corso del 2021).

Questa previsione è frutto dell'andamento di due diversi flussi: iscrizioni (intese come coloro i quali inizieranno l'attività prima della fine del 2020) e cancellazioni (dovute a: revoche, decessi, cessazioni attività, ovviamente con decorrenza prima della fine dell'anno 2019).

Tabella n° 1: Iscrizioni e cancellazioni per data di decorrenza.

	Previsione 2020	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2018
Numero totale iscritti al 1° gennaio	3.304	3.274	3.270
Nuovi iscritti previsti nell'anno	130	130	129
Cancellazioni previste nell'anno	100	100	125
Isritti attivi al 31 dicembre (di cui pensionati n° 374 per 2020, n°323 per 2019 e n°195 per il 2018)	3.334	3.304	3.274
Comunicazioni reddituali previste	3.434	3.404	3.317

La stima quindi di coloro che presenteranno la comunicazione reddituale 2020 è quantificabile in 3.434 dato come somma tra i 3.304 iscritti di inizio anno e 130 iscrizioni previste per il 2020.

In base alla popolazione presente e alle variazioni attese è da supporre che delle 3.434 comunicazioni reddituali attese 305, pari al 8,88%, saranno fornite da periti agrari di sesso femminile e le rimanenti 3.129 da maschi.

2.2 Entrate

2.2.1 Entrate contributive

Definiti come da precedente punto il numero degli iscritti tenuti al versamento dei contributi 2020, occorre determinare quale contribuzione questi iscritti dovranno versare alla Gestione per l'anno esaminato.

La stima di questo importo si basa su tre aspetti fondamentali:

- 1) sulle comunicazioni reddituali pervenute a questo ufficio per gli anni precedenti: in questo caso l'ultimo dato completo in possesso della Gestione è quello relativo alle dichiarazioni contributive del 2017, effettuate entro il 30 novembre 2018;
- 2) possibilità di scelta da parte dell'iscritto di versare un contributo soggettivo calcolato con aliquote superiori al 10% previsto per legge;
- 3) Aliquota del contributo di maternità in funzione del saldo preventivato;

La somma di questi tre fattori porta ad una stima complessiva dei contributi 2020 pari ad € 9.266.957. Tale valutazione è il risultato dell'ipotesi che il 80,95% (quota di comunicazioni reddituali 2017 pervenute sul totale degli aventi obbligo) dei 3.434 iscritti pari a 2.780 unità, verserà un importo equivalente alla media dei contributi dovuti dagli iscritti che hanno dichiarato il reddito 2017 rivalutata al tasso di inflazione definitivo e programmato, mentre per i rimanenti 654 iscritti si ipotizza un dovuto pari al minimale contributivo. Per quanto riguarda la stima degli iscritti che si avvarranno della facoltà di versamento di una aliquota maggiore dell'obbligatoria, si ipotizza che coloro che hanno optato per l'aliquota maggiorata nel 2018 confermeranno tale scelta anche per il 2020.

Infine in base alle previsioni delle spese relative alla maternità per il 2020, si suppone un disavanzo, da finanziare con le relative entrate contributive per € 26.957, il cui costo unitario si attesta ad € 7,85 che pertanto corrisponde al contributo di maternità per ciascun iscritto previsto per l'anno 2020.

Tabella n° 2: Previsione 2020, rilevazione 2019 e 2018

Contributi di competenza	Previsione 2020	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2018
Soggettivo	7.200.000	6.927.000	6.685.743
Integrativo	1.840.000	1.774.000	1.716.094
Maternità	26.957	3.336	56.389
Soggettivo anni precedenti	79.645	83.000	351.927
Integrativo anni precedenti	20.355	23.000	56.720
Maternità anni pregressi	0	0	537
Soggettivo per riscatto ante 1996	0	15.200	16.494
Soggettivo per riscatto laure, praticantato e servizio mil.	0	15.200	21.142
Interessi di dilazione	0	31.000	30.247
Ricongiunzione in entrata	0	0	0
Sanzioni	100.000	119.000	200.666
Totale	9.266.957	8.990.736	9.135.959

2.2.2 Entrate contributive anni precedenti

I contributi anni precedenti pari a € 100.000, rappresentano una stima della contribuzione dovuta per gli anni pregressi ma accertata nel corso dell'anno 2020 da soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione presso la Gestione.

2.2.3 Entrate per sanzioni

Si prevede di accertare nel 2020 per sanzioni la somma di € 100.000.

2.2.4 Proventi straordinari

I proventi straordinari sono pari complessivamente a € 1.949.500 e sono costituiti:

- a) € 1.616.000: per utilizzo del Fondo pensione a fronte delle prestazioni che si prevede di erogare;
- b) € 100.000: contributi versati dagli iscritti e relativi ad anni precedenti;
- c) € 85.500: per l'utilizzo del Fondo per la previdenza in relazione alle restituzioni a norma degli artt. 9 e 20 del Regolamento;
- d) € 148.000: per utilizzo del Fondo solidarietà ex art.28 del Regolamento.

2.3 Spese

Prestazioni	Previsione 2020	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2018
Pensioni	1.616.000	1.239.500	1.061.021
Maternità	44.000	44.200	35.995
Restituzioni contributi	85.500	38.700	16.878
Ricongiunzioni in uscita	0	0	0
Provvidenze straordinarie	148.000	59.000	52.000
Prestazioni assistenziali	310.000	25.750	2.462
Totale	2.203.500	1.407.150	1.168.356

2.3.1 Pensioni

Nel corso del 2020 gli iscritti che saranno in condizione di presentare domanda di pensione, avendo raggiunto l'età pensionabile (65 anni) e con i cinque anni di contribuzione minima richiesti, saranno pari a n° 70 per una previsione di spesa pari ad € 100.000.

All'importo delle nuove pensioni liquidabili nel corso del 2020 vanno aggiunte le spese relative al pagamento delle pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi.

Alla data di redazione del documento risultano attive n°629 prestazioni, ed è stato ipotizzato che nel 2019 faranno richiesta di prestazione ulteriori 167 iscritti per una spesa complessiva stimabile per l'anno 2020 di € 1.516.000.

Pertanto il totale delle pensioni liquidate nel corso del 2020 saranno 866 per una spesa complessiva pari ad € 1.616.000.

2.3.2 Maternità

Come precedentemente evidenziato nel 2020 la popolazione femminile si ipotizza sarà composta da circa 305 professioniste, pertanto si prevede l'erogazione di n.8 prestazioni di maternità, per una spesa totale di € 44.000 a cui vanno sottratti € 17.059 che saranno riversati dal Ministero del Lavoro ai sensi della delibera n. 1/2002 del 6 novembre 2002 e dell'art. 78 del T.U. sulle Maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001, per una spesa effettiva di € 26.941. Detto importo verrà finanziato dalle entrate contributive specifiche che si traducono in un ipotetico contributo di maternità di € 7,85 ad iscritto.

La differenza pari ad € 16 verrà accantonata al Fondo per la maternità.

2.3.3 Restituzione contributi

Per il bilancio di previsione 2020 viene indicata una spesa di € 85.500 per la restituzione di contributi ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento. Detto importo viene calcolato stimando il montante, al 31.12.2019, relativo a tutti coloro che nel 2020 raggiungeranno il 65° anno di età senza aver maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva in presenza di cessazione dell'attività professionale.

2.3.4 Provvidenze straordinarie

Nel corso del 2020 verranno erogate provvidenze straordinarie per € 148.000 attraverso l'utilizzo del Fondo di Solidarietà previsto dall'art. 28, secondo comma, del Regolamento istituito nell'anno 2017 con delibera del Comitato Amministratore n. 9 del 13 giugno 2017.

Tali provvidenze sono, orientativamente, ripartite nel seguente modo:

1. Morte o invalidità grave per € 68.000
2. Nascita figli e diploma o laurea per € 80.000.

2.3.5 Prestazioni assistenziali

E' prevista l'erogazione di prestazioni assistenziali per complessivi € 310.000 a titolo di contributo per la sottoscrizione di una polizza sanitaria (€ 60.000) si segnala che nel 2019 risultano aver già sottoscritto polizze sanitarie n°135 iscritti e di una polizza professionale (€ 250.000) a beneficio degli iscritti.

2.3.6 Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni

Il valore del tasso annuo di capitalizzazione è pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale nei cinque anni precedenti il 2020 come previsto dall'art. 1, comma 9, della legge n.335 dell'8 agosto 1995 e dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n.180. Con nota del 24 ottobre 2019, prot. n. 13212, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato il tasso di capitalizzazione per la rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2019 fornito dall'Istat. Per la rivalutazione dei montanti per l'anno 2020, a titolo provvisorio, è stato utilizzato il coefficiente di rivalutazione del 2019 pari al 1,018254. L'onere per la rivalutazione dei montanti individuali, da effettuarsi in sede di bilancio consuntivo 2020, è previsto in Euro 2.313.557. Independentemente da quanto previsto dalla norma precedente si rinvia, in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2020, la determinazione della rivalutazione definitiva dei montanti individuali come previsto dal comma 2 dell'art. 14 del Regolamento.

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare Inps n.44 del 22 marzo 2019, avente ad oggetto la rivalutazione delle pensioni per il periodo 2019-2021, che indica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni in misura pari allo 1,1%. L'importo stimato per l'anno 2020 è pari a euro 110.000.

3. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta così composta:

Accantonamenti e Svalutazioni	Previsione 2020	Preconsuntivo 2019	Variaz. %	Consuntivo 2018
Accanton.to al fondo maternità	16	0	0	33.586
Acc.to al fondo della previdenza	7.279.645	7.040.400	3,40	7.075.306
Rivalutazione montanti contributivi	2.313.557	2.146.416	7,78	1.492.479
Acc.to al fondo riserva ex art.28	274.370	802	n.a.	936.665
Rivalutazione pensioni	110.000	105.000	4,76	101.282
Acc.to al fondo svalutazione crediti	70.000	70.000	0	50.000
Acc.to al fondo solidarietà ex art.28	100.000	100.000	0	0
Amm.to macchine e arredi ufficio	3.224	2.224	44,96	
Totale	10.150.812	9.464.842	7,25	9.689.318

L'accantonamento al Fondo di Previdenza è costituito da tutto il contributo soggettivo dell'anno, pari ad € 7.200.000 più la quota di soggettivo presente nelle entrate contributive relative ad anni precedenti pari a € 79.645.

L'accantonamento al Fondo di Solidarietà per € 100.000 è previsto ai sensi dell'art. 29 comma 7 del regolamento. Come già descritto tale Fondo, regolato dagli artt. 28 e 29 del Regolamento, viene istituito per l'erogazione delle provvidenze straordinarie a favore degli iscritti (morte o invalidità, nascita figli e diploma e/o laurea).

Di seguito il dettaglio analitico di costruzione dell'accantonamento ai fondi:

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI	Previsione 2020	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2018
Fondo per la Maternità			
Costo per la maternità	44.000	44.200	35.995
Parte a carico del Ministero del lavoro	17.059	17.059	12.655
Costo netto	26.941	27.141	23.340
Entrate contributive previste per la maternità	26.957	3.336	56.389
Contributi (rettifica) anni precedenti			537
Utilizzo fondo		23.805	-
Accantonamento maternità	16	-	33.586
Fondo di Previdenza			
Contributi soggettivi di competenza	7.200.000	6.927.000	6.685.743
Contributi soggettivi (rettifica) anni precedenti	79.645	83.000	351.927
Contributi soggettivi per riscatti, ricongiunzioni e ricostruzione		30.400	37.636
Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	7.279.645	7.040.400	7.075.306
Fondo art. 28 comma 1 del Regolamento			
Canoni di locazione	270.000	250.000	249.954
Costo per imposizione fiscale diretta	-64.800	-60.000	-59.173
Costo per imposizione fiscale indiretta (IMU/TASI e imposta di registro)	-53.000	-52.992	-47.277
Costo per servizi amministrativi resi da Enpaia per gestione immobile	-5.400	-5.000	-4.999
Ricavi netti gestione immobile	146.800	132.008	138.505
Proventi da portafoglio titoli	2.760.127	2.324.210	2.505.967
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli			111.295
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli			-
Spese bancarie ed imposte di bollo	-9.000	-4.000	-468
Imposte su proventi finanziari	-200.000	-200.000	-224.873
Proventi netti da portafoglio titoli	2.551.127	2.120.210	2.391.921
Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari	2.697.927	2.252.218	2.530.426
Rivalutazione contributi soggettivi	-2.313.557	-2.146.416	-1.492.479
Rivalutazione pensioni	-110.000	-105.000	-101.282
Totale costo per le valutazioni	-2.423.557	-2.251.416	-1.593.761
Accantonamento al fondo art. 28 comma 1 del Regolamento	274.370	802	936.665
Fondo di Solidarietà	100.000	100.000	
Rivalutazione pensioni	110.000	105.000	101.282
Rivalutazione montanti	2.313.557	2.146.416	1.492.479
Fondo svalut. Crediti	70.000	70.000	50.000
Fondo ammortamento macchine ufficio/mobili ed arredi	3.224	2.224	612
Totale accantonamenti	10.150.812	9.464.842	9.689.930

4. L'ATTIVITA' FINANZIARIA

Il 2019 sta registrando un tasso di crescita dell'economia globale inferiore a quello dell'anno passato. Il rallentamento è osservabile sia nei paesi industrializzati che nei paesi emergenti. L'analisi congiunturale indica che negli Stati Uniti il rallentamento dell'attività economica è stato finora generato da una correzione delle scorte e da un contributo negativo della domanda estera (per la ripresa delle importazioni) che non sono riuscite a compensare l'accelerazione dei consumi privati. Nell'area Uem il rallentamento è diffuso tra tutti i paesi dell'area. Preoccupa in particolare la situazione della Germania che ha registrato nel secondo trimestre un tasso di crescita negativo, rispetto al trimestre precedente, fortemente penalizzato dal calo della domanda estera, con quella interna comunque debole. In Italia la situazione è relativamente stagnante, frutto di una tenuta della spesa delle famiglie, degli investimenti in costruzioni e delle esportazioni a fronte però di un apporto molto negativo degli investimenti strumentali e delle scorte. In tale quadro l'inflazione è rimasta su livelli molto contenuti, in particolare nei paesi industrializzati. Tutto ciò ha indotto le banche centrali a rivedere la forward guidance cercando di fornire un'azione di contrasto alla revisione al ribasso delle aspettative di crescita. Nel FOMC di fine luglio la Fed ha tagliato i tassi, come ormai atteso dai mercati (non accadeva da 10 anni). La Fed ha inoltre anticipato di 2 mesi l'interruzione della vendita di titoli in portafoglio. La Bce ha rafforzato l'intonazione espansiva annunciando un ulteriore taglio dei tassi ed un nuovo quantitative easing a partire da novembre. Nel contesto generale i margini di manovra delle politiche monetarie appaiono comunque limitati. L'attuale debolezza del ciclo degli investimenti è da attribuire prevalentemente alla situazione di incertezza che caratterizza il contesto internazionale piuttosto che al livello dei tassi di interesse o alle condizioni della liquidità e del credito, che rimangono abbondanti. Al tempo stesso, parte della debolezza dell'inflazione ha natura strutturale e potrebbe stentare a beneficiare di una politica monetaria ulteriormente espansiva. Le prospettive implicite nelle attese degli analisti per i prossimi trimestri sono quelle di un contenimento della fase di rallentamento, senza quindi timori recessivi ma non mancano i fattori di rischio. Innanzitutto le tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che finora non sembrano aver avuto un impatto particolarmente rilevante sull'economia mondiale ma se dovessero condurre ad uno scenario di ulteriore frammentazione del commercio internazionale, potrebbero incidere negativamente sulle aspettative di crescita. Il rallentamento dell'economia americana interessa finora prevalentemente il settore manifatturiero ma con rischi che si possa estendere anche ai servizi. Infine la debolezza dell'economia europea, che appare più strutturale, in parte anche in relazione alla Brexit e al rischio di dazi USA sulle auto europee. In sostanza il quadro generale sembra tenere ma in un contesto di maggiori potenziali fragilità che interessano le aspettative economiche ma ovviamente si trasferiscono anche ai mercati finanziari, le cui quotazioni appaiono elevate se collocate in prospettiva storica, come lo sono in alcune aree quelle delle proprietà

immobiliari. L'abbondante liquidità ha permesso ai debiti, sia pubblici sia privati, di raggiungere livelli particolarmente elevati, soprattutto per quanto riguarda le imprese USA e quelle di alcuni paesi emergenti. Le attuali dinamiche dei mercati finanziari si reggono sia su attese di crescita ancora positive, ancorché in calo, sia su tassi di interesse bassi e che ci si attende restino tali ancora a lungo. Dopo le difficoltà del 2018, nel corso di quest'anno le quotazioni sono salite sia sui mercati obbligazionari che su quelli azionari, in alcuni casi in misura anche piuttosto rilevante. Le indicazioni fornite dalle banche centrali hanno generato un sensibile e generalizzato calo dei rendimenti obbligazionari che, in particolare nell'area Uem, sono ai livelli minimi assoluti. Il rendimento decennale sui titoli tedeschi si è portato a -0.70% e in diversi paesi l'intera struttura dei rendimenti per scadenze è negativa. Lo spread BTP-Bund dopo aver registrato in corso d'anno altre fasi di tensione, si è stabilizzato su livelli comunque contenuti e ampiamente inferiori ai 200 punti base a seguito della formazione del nuovo Governo. In prospettiva, su questo fronte, le attese di una manovra di bilancio che sia attenta agli equilibri di finanza pubblica, dovrebbe consentire di mantenere una relativa stabilità dello spread ma le attenzioni della Commissione Europea resteranno comunque elevate. Le dinamiche dei tassi di interesse hanno consentito finora in alcuni casi rendimenti degli indici obbligazionari a due cifre rendendo tali mercati, sia sui segmenti governativi che corporate, particolarmente cari. Anche sui mercati azionari si sono registrati rendimenti molto positivi ma in questo caso non sempre in grado di recuperare pienamente le perdite del 2018, come in alcuni mercati europei. Ci sono stati due momenti con andamenti comunque negativi, nel mese di maggio e in quello di agosto, dimostrando che le fasi di correzione possono essere improvvise ed anche intense, ma nel complesso non sembrano, per ora, emergere elementi per stabili inversioni di tendenza, almeno nel breve termine. In sostanza le dinamiche dei mercati finanziari si dovrebbero tradurre, in andamenti positivi dei portafogli degli investitori istituzionali nel 2019, con prospettive tuttavia più incerte per il prossimo anno. Dal punto di vista strettamente macroeconomico, come già detto, è evidente che un cambio delle aspettative sulla crescita futura o sull'andamento dei tassi potrebbe fare emergere rapidamente le fragilità dell'attuale tranquillità dei mercati. In particolare, se le attese di crescita dovessero indebolirsi ulteriormente, e con esse le aspettative sugli utili societari, e le banche centrali si trovassero in difficoltà, rispetto a quanto avvenuto finora, a contrastare questo peggioramento delle aspettative, le attuali quotazioni delle attività finanziarie risulterebbero certamente sopravvalutate. Inoltre i livelli molto bassi dei tassi di interesse inducono comunque ad assumere rischi per poter ottenere rendimenti coerenti con i propri target istituzionali. Rischi che possono essere di vario genere, da quello di liquidità soprattutto oltre che di mercato, ma con la consapevolezza che il prossimo anno e forse anche quelli a venire non solo presumibilmente registreranno andamenti dei mercati finanziari più erratici di quanto avvenuto nel 2019, ma potranno aumentare i rischi di correzioni più o meno sensibili. In tale contesto la gestione dei portafogli risulterà quindi complessa, richiedendo diversificazione su tutte le fonti di investimento e di porre molta attenzione agli obiettivi, cercando

comunque di collocarli in un ambito di sostenibilità media pluriennale e sfruttando anche gli andamenti positivi dell'anno in corso.

Una stima prudente del risultato dell'attività finanziaria per l'anno 2020 porta a definire in circa € 2.760.127 il volume di proventi a beneficio della Gestione Separata Periti Agrari, ivi compresi i dividendi lordi derivanti dalla partecipazione in Banca d'Italia. Questo contesto determina una situazione tale per cui la Politica di Investimento deve certamente avere come riferimento le componenti di allocazione indicate dall'Asset Allocation Strategica, ma nel contempo minimizzare i rischi presenti sui mercati finanziari, quindi perseguire gli obiettivi di redditività andando a privilegiare strumenti e soluzioni di investimento che consentano da un lato di proteggere il capitale investito, dall'altro di massimizzare la probabilità di raggiungimento del target annuale di redditività. L'attività di investimento sarà svolta secondo i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi previsti nella asset allocation approvata dal Comitato.

Complessivamente il rendimento netto è stimato pari al 1,78%, avendo scontato le imposte sui citati dividendi per € 108.800.

5. L'ATTIVITA' IMMOBILIARE

Per l'immobile di via del Cottolengo n.61/A si prevede di registrare proventi da locazione per Euro 250.000 mentre per l'unità immobiliare di via Principe Amedeo si prevede di realizzare canoni per € 20.000. A fronte di tali proventi sono prevedibili oneri fiscali diretti (Ires) per Euro 64.800, oneri fiscali indiretti (Imu/Tasi) per Euro 53.000 oltre all'onere per il servizio di amministrazione riconosciuto alla Fondazione Enpaia pari a Euro 5.400.

Nel corso dell'anno 2020, il Comitato Amministratore intende valutare l'acquisto di un immobile a reddito per un importo onnicomprensivo di euro 12.000.000. Non essendo certi della tempistica di acquisizione di tale immobile si ipotizza prudenzialmente che tale acquisto avvenga alla fine dell'anno.

6. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della fondazione e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

La previsione delle spese di gestione amministrativa, per l'anno 2020, ammontano complessivamente a € 1.132.783, sono distinte nelle seguenti voci:

- spese per l'attività di accertamento-riscossione contributi e sanzioni ed erogazione delle prestazioni, che sono determinate forfettariamente nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno 2020. L'importo è quantificabile in € 370.678. L'onere per servizi amministrativi relativi alla gestione immobiliare riconosciuti ad Enpaia e determinato forfettariamente nella misura del 2% dei canoni di locazione. Tale importo è pari a € 5.400.
- spese per l'istruzione delle pratiche legali di recupero dei crediti contributivi da riconoscere alla Fondazione Enpaia (Delibera del 21 giugno 2011) nella misura di € 40.000.
- spesa per compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese per € 255.000, nel corso dell'anno si ipotizza di deliberare l'attribuzione di compensi a favore dei membri del Comitato Amministratore per complessivi € 85.000;
- costi legati allo svolgimento di attività di promozione, ai sensi dell'art. 12 4° del regolamento, per complessivi € 80.000 relativi anche alla contribuzione per la costituzione della Fondazione dei Periti Agrari, la quale avrà la funzione specifica di coordinare e dare attuazione ad azioni mirate di promozione e formazione del ruolo dei Periti Agrari su tutto il territorio nazionale, nonché diventare strumento utile a promuovere concrete azioni di attività di specializzazione per gli iscritti e ovviamente anche quelle di alta formazione. Resta inteso che dette attività debbano essere riferite ai Periti Agrari iscritti alla Gestione Separata, ovvero a percorsi di allargamento della platea degli iscritti, preventivamente approvati dalla Gestione Separata;
- onere per la certificazione del bilancio pari a € 11.000, spese postali per € 20.000 e costi per l'attività degli advisor finanziari pari a € 36.205;

- onere relativo alle spese legali per il recupero dei crediti contributivi di € 215.000 e € 55.000 relativi agli oneri per servizi informativi ai fini delle verifiche patrimoniali nei confronti degli iscritti inadempienti.
- onere per stampe diverse pari a € 8.000, spese notarili per € 10.000, costi professionali per consulenze statistiche e attuariali pari a € 10.000 ed oneri vari per € 16.500 ivi compresi gli oneri per visite mediche.

Infine, dall'attività di contenzioso in essere si prevede di recuperare € 7.500 di spese legali sostenute per il recupero dei crediti contributivi.

Conto Economico

Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private
(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996)

DETTAGLIO SINTETICO DEL CONTO ECONOMICO 2020							
COSTI	Previsionale 2020	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2018	RICAVI	Previsionale 2020	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2018
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2.203.500	1.407.150	1.168.356	CONTRIBUTI	9.166.957	8.884.736	8.726.775
ORGANI AMMIN.TIVI E DI CONTROLLO	255.000	170.000	156.454	CANONI DI LOCAZIONE	270.000	250.000	249.954
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	57.705	66.250	28.222	ALTRI RICAVI	24.559	17.059	40.121
PERSONALE			-	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	2.760.127	2.324.210	2.505.967
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			-	RETTIFICHE DI VALORE			-
UTENZE VARIE			-	RETTIFICHE DI COSTI			-
SERVIZI VARI	820.078	543.629	483.540	PROVENTI STRAORDINARI	1.949.500	1.467.005	1.650.378
AFFITTI PASSIVI			-				
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO			-				
ONERI TRIBUTARI	320.300	363.596	379.475				
ONERI FINANZIARI	9.000	4.000	420				
ALTRI COSTI			-				
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.150.812	9.464.842	9.689.930				
ONERI STRAORDINARI			72.983				
RETTIFICHE DI VLORI			-				
RETTIFICHE DI RICAVI			-				
TOTALE	13.816.395	12.019.467	11.979.380	TOTALE	14.171.143	12.943.010	13.173.195
UTILE D'ESERCIZIO	354.748	923.543	1.193.815	PERDITE D'ESERCIZIO			
TOTALE A PAREGGIO	14.171.143	12.943.010	13.173.195	TOTALE A PAREGGIO	14.171.143	12.943.010	13.173.195

Nota Informativa

PERITI AGRARI			
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	Previsionale 2020	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2018
COSTI			
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.203.500	1.407.150	1.168.356
Prestazioni pensionistiche	1.616.000	1.239.500	1.061.021
Costo per pagamento indennità di maternità	44.000	44.200	35.995
Restituzione contributo soggettivo art.9 e 20 del Regolamento	85.500	38.700	16.878
Ricongiunzioni in uscita			-
Costo per provvidenze straordinarie art.29	148.000	59.000	52.000
Prestazioni assistenziali	310.000	25.750	2.462
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	255.000	170.000	156.454
Compensi	85.000		
Rimborsi gettoni di presenza	170.000	170.000	156.454
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	57.705	66.250	28.222
Spese per consulenze finanziarie	36.205	40.640	11.531
Spese notarili	10.000	5.000	-
Onere per visite mediche	1.500		1.464
Altri oneri professionali per stime e pareri	10.000	20.610	15.227
SERVIZI VARI	820.078	543.629	483.540
Spese postali	20.000	20.000	13.456
4% gestione previdenziale - Fondazione Enpaia	370.678	359.629	365.438
2% gestione immobili - Fondazione Enpaia	5.400	5.000	4.999
Spese per attività stragiudiziale - Fondazione Enpaia	40.000	-	-
Oneri vari	23.000	25.000	12.813
Spese per revisione bilancio	11.000	11.000	7.571
Spese legali	270.000	101.000	67.263
Spese per convegni/attività promozionali	80.000	22.000	12.000
ONERI TRIBUTARI	320.300	363.596	379.475
Imposte sui proventi finanziari (ires su dividendi e cedole)	200.000	200.000	224.921
Oneri per consumi intermedi	-	48.104	48.104
Ires su canoni di locazione	64.800	60.000	59.173
IMU/TASI	53.000	52.992	44.792
Imposta di registro immobile	2.500	2.500	2.485
ONERI FINANZIARI	9.000	4.000	420
Spese e commissioni bancarie	9.000	4.000	420
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.150.812	9.464.842	9.689.930
Svalutazione crediti	70.000	70.000	50.000
Acc.to al fondo per la previdenza	7.279.645	7.040.400	7.075.306
Rivalutazione contributo soggettivo	2.313.557	2.146.416	1.492.479
Rivalutazione fondo pensioni	110.000	105.000	101.282
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	274.370	802	936.665
Acc.to al fondo di Solidarietà	100.000	100.000	-
Acc.to al fondo per la maternità	16		33.586
Ammortamento macchine elettroniche ufficio/mobili ed arredi	3.224	2.224	612
ONERI STRAORDINARI	-	-	72.983
Sopravvenienze passive	-	-	72.983
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
Svalutazione titoli	-	-	-
TOTALE COSTI	13.816.395	12.019.467	11.979.380

PERITI AGRARI			
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	Previsionale 2020	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2018
RICAVI			
CONTRIBUTI	9.166.957	8.884.736	8.726.775
Contributi soggettivi competenza dell'anno	7.200.000	6.927.000	6.685.743
Contributi maternità competenza dell'anno	26.957	3.336	56.389
Contributi per riscatto periodi ante 1996	-	-	21.142
Contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	-	30.400	16.494
Contributi soggettivi in entrata da altre casse	-	-	-
Contributi integrativi competenza dell'anno	1.840.000	1.774.000	1.716.094
Interessi per rateizzazione contributi	-	31.000	30.247
Sanzioni amministrative	100.000	119.000	200.666
CANONI DI LOCAZIONE	270.000	250.000	249.954
ALTRI RICAVI	24.559	17.059	40.121
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	17.059	17.059	12.655
Recupero spese bancarie (MAV)	-	-	2.017
Recupero spese legali	7.500	-	25.449
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	2.760.127	2.324.210	2.505.967
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
Rivalutazione titoli immobilizzati	-	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	1.949.500	1.467.005	1.650.378
Utilizzo fondo pensioni	1.616.000	1.239.500	1.061.021
Utilizzo fondo di maternità	-	23.805	-
Utilizzo fondo di solidarietà	148.000	59.000	52.000
Sopravvenienze attive (differenze di accantonamenti)	-	-	-
Plusvalenze su titoli	-	-	111.295
Accertamento contributi soggettivi anni precedenti	79.645	83.000	351.927
Accertamento contributi integrativi anni precedenti	20.355	23.000	56.720
Accertamento contributi maternità anni precedenti	-	-	537
TOTALE RICAVI	14.171.143	12.943.010	13.173.195
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE+) (PERDITA-)	354.748	923.543	1.193.815

DATI BILANCIO PREVENTIVO 2020							
Anni	SOGGETTIVO definitivo	sogettivo riscattato e ricongiunzioni	SOGGETTIVO dei restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	2.217.461	0	468.607	1.748.853	0,000000	0	1.748.853
1997	2.734.662	0	587.481	2.147.181	0,055871	97.710	3.993.744
1998	3.026.011	0	555.855	2.470.157	0,053597	214.053	6.677.954
1999	3.330.961	0	552.621	2.778.341	0,056503	377.324	9.833.619
2000	3.529.574	0	548.669	2.980.905	0,051781	509.195	13.323.718
2001	3.877.346	0	489.373	3.387.973	0,047781	636.621	17.348.312
2002	3.893.637	0	453.944	3.439.693	0,043679	757.757	21.545.762
2003	4.048.486	0	389.965	3.658.521	0,041614	896.605	26.100.888
2004	4.289.568	0	369.910	3.919.658	0,039272	1.025.034	31.045.580
2005	4.448.968	1.290.858	277.172	5.462.654	0,040506	1.257.532	37.765.766
2006	4.794.405	247	245.900	4.548.752	0,035386	1.336.379	43.650.897
2007	5.045.169	4.307	162.679	4.886.798	0,033937	1.481.380	50.019.076
2008	5.309.703	59.103	332.289	5.036.517	0,034625	1.731.910	56.787.504
2009	5.044.219	27.602	282.349	4.789.471	0,033201	1.885.402	63.462.377
2010	5.303.100	109.606	253.784	5.158.922	0,017935	1.138.198	69.759.497
2011	5.553.429	80.252	639.216	4.994.465	0,016165	1.127.662	75.881.624
2012	6.154.681	75.596	1.390.071	4.840.207	0,011344	860.801	81.582.632
2013	6.393.179	52.263	1.078.226	5.367.216	0,001643	134.040	87.083.888
2014	6.560.968	185.093	1.805.643	4.940.417	0,027000	2.351.265	94.375.570
* 2015	6.650.087	63.850	2.674.237	4.039.699	0,005058	477.352	98.892.621
2016	6.404.176	89.181	1.745.924	4.747.433	0,004684	463.213	104.103.267
2017	6.455.813	37.637	1.713.093	4.780.356	0,005205	541.858	109.425.480
2018	6.685.743			6.685.743	0,013478	1.474.837	117.586.060
2019	7.010.000			7.010.000	0,018254	2.146.416	126.742.476
2020	7.279.645			7.279.645	0,018254	2.313.557	136.335.678
	126.040.989	2.075.595	17.017.007	111.099.576		25.236.102	

* Tasso di rivalutazione provvisorio in attesa dell'autorizzazione ministeriale all'aumento del rendimento deliberato dal Comitato Amministratore con delibera n.18 del 5 dicembre 2018 che prevede un tasso del 2,7% sui montanti degli iscritti

Allegati D.M. 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

	Preventivo 2020		Preconsuntivo 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		9.184.016		8.901.795
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	17.059		17.059	
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.166.957		8.884.736	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		277.500		250.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	277.500		250.000	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		9.461.516		9.151.795
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per Servizi		3.336.283		2.187.029
a) erogazione di servizi istituzionali	2.203.500		1.407.150	
b) acquisizione di servizi	820.078		543.629	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	57.705		66.250	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	255.000		170.000	
8) Per Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9) Per il Personale	-	-	-	-
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni		70.000		70.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-			
b) ammortamento immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000		70.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				-
12) Accantonamento per rischi				-
13) Altri accantonamenti		10.080.812		9.394.842
14) Oneri diversi di gestione		320.300		363.596
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		48.104	
b) altri oneri diversi di gestione	320.300		315.492	
TOTALE COSTI (B)		13.807.395		12.015.467
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 4.345.879		- 2.863.672

	Preventivo 2020		Preconsuntivo 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari		2.760.127		2.324.210
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-			
b) da partecipazioni azionarie in Banca d' Italia	453.333		453.333	
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.306.794		1.870.877	
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		- 9.000	- 4.000	4.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari	- 9.000		- 4.000	
17bis) Utili e perdite su cambi				-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		2.751.127		2.320.210
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)				0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		1.949.500		1.467.005
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.949.500		1.467.005	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1.949.500		1.467.005
Risultato prima delle imposte		354.748		923.543
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		354.748		923.543

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

	Preventivo 2020		Preventivo 2021		Preventivo 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		9.184.016		9.391.402		9.640.687
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) contributi dallo Stato	17.059		17.059		17.059	
c.2) contributi dalle Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.166.957		9.374.343		9.623.628	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		277.500		727.500		727.500
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	277.500		727.500		727.500	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		9.461.516		10.118.902		10.368.187
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per Servizi		3.336.283		3.608.477		3.754.748
a) erogazione di servizi istituzionali	2.203.500		2.526.398		2.654.698	
b) acquisizione di servizi	820.078		772.374		782.345	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	57.705		54.705		62.705	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	255.000		255.000		255.000	
8) Per Godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-
9) Per il Personale	-	-	-	-	-	-
a) salari e stipendi						
b) oneri sociali						
c) trattamento di fine rapporto						
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi						
10) Ammortamenti e svalutazioni		70.000		70.000		70.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-					
b) ammortamento immobilizzazioni materiali						
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000		70.000		70.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				-		-
12) Accantonamento per rischi				-		-
13) Altri accantonamenti		10.080.812		10.985.133		11.345.579
14) Oneri diversi di gestione		320.300		529.150		529.150
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-					
b) altri oneri diversi di gestione	320.300		529.150		529.150	
TOTALE COSTI (B)		13.807.395		15.192.760		15.699.477
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 4.345.879		- 5.073.858		- 5.331.290

	Preventivo 2020		Preventivo 2021		Preventivo 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari		2.760.127	3.260.127		3.423.133	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-					
b) da partecipazioni azionarie in Banca d' Italia	453.333		453.333		453.333	
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.306.794		2.806.794		2.969.800	
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	9.000	-	9.000	-	9.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi e oneri finanziari	-	9.000	-	9.000	-	9.000
17bis) Utili e perdite su cambi						
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		2.751.127	3.251.127		3.414.133	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		0	0		0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		1.949.500	2.272.398		2.400.698	
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.949.500		2.272.398		2.400.698	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1.949.500	2.272.398		2.400.698	
Risultato prima delle imposte		354.748	449.667		483.541	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-	-		-	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		354.748	449.667		483.541	

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	
FONTI DI FINANZIAMENTO:	
Utile netto di esercizio	354.748
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo di Previdenza	9.593.202
Stanziamiento al Fondo ex art. 28	274.370
Stanziamiento al Fondo per la maternità	16
Stanziamiento al Fondo Pensioni	110.000
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	70.000
Stanziamiento al Fondo di Solidarietà	100.000
Stanziamiento al Fondo di ammortamento	3.224
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati	
	10.505.560
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	7.919.677
	7.919.677
Totale Fonti	18.425.237
IMPIEGHI:	
Immobilizzazioni materiali	12.000.000
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	40.000.000
Utilizzo del Fondo di Previdenza	1.616.000
Utilizzo del Fondo per la maternità	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti	-
Utilizzo del Fondo di Solidarietà	148.000
Totale Impieghi	53.764.000
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-35.338.763
DETERMINATO DA:	
Attività a breve:	
Casse e banche	-36.655.822
Crediti verso iscritti	1.300.000
Altri crediti	17.059
Attività finanziarie	
Ratei attivi e risconti attivi	
	-35.338.763
Passività a breve:	
Fornitori	-
Debiti tributari	-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	-
Debiti per prestazioni istituzionali	-
Debiti verso conduttori d'immobili	-
Debiti diversi	-
Ratei e Risconti passivi	-
AUMENTO (DIMINUZIONE)	-35.338.763

Piano degli indicatori

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI PER I BILANCI
PREVENTIVI 2020 -2022 FONDAZIONE ENPAIA- GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI**

PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati agricoli – ENPAIA- è disciplinato dalla legge 29 novembre 1962 n. 1655 ed è stato trasformato in Fondazione, senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dell'art. 1 comma 33, lettera a n.4, della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti – mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari – nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgano attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente (Articolo 2 comma 3 dello Statuto).

Il Bilancio preventivo triennale 2020 – 2022 della Gestione Separata dei Periti Agrari, tiene conto dei dati del preconsuntivo 2019 e di quanto indicato nei bilanci tecnici al 31.12.2017 precedentemente approvati. Le indicazioni dei bilanci tecnici sono da valutare alla luce delle conoscenze attuali:

- le uscite previste nel triennio per prestazioni previdenziali sono in linea con quanto esposto nel Bilancio tecnico.
- Le entrate per il contributo soggettivo sono in linea con quanto esposto nel Bilancio tecnico.
- Per quanto riguarda la rivalutazione dei montanti contributivi, alla luce delle ultime previsioni relative al PIL, si prevede prudenzialmente, diversamente dal bilancio tecnico, un coefficiente di rivalutazione dei montanti uguale a 1,018254. Per la rivalutazione delle pensioni sono stati utilizzati gli assunti del Budget 2020.

INDICATORI E RISULTATI ATTESI

La gestione della Cassa dei Periti Agrari è sana ed annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo: tra le entrate finanziarie ed immobiliari ed il costo della rivalutazione dei montanti, e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione.

Pertanto il bilancio triennale 2020 – 2022 non presenta criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri precedentemente descritti, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria ed immobiliare che sono pari a € 2.697.927 nel 2020, € 3.430.077 nel 2021 e € 3.593.083 nel 2022. Queste entrate garantiscono abbondantemente la rivalutazione dei montanti contributivi e di quello delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

	2020	2021	2022
Entrate Finanziarie e immobiliari	2.697.927	3.430.077	3.593.083
Rivalutazione montanti previdenziali	2.313.557	2.488.671	2.670.124
Rivalutazioni pensioni	110.000	112.200	114.444
Accantonamenti fondo riserva (art. 28 Reg.)	274.370	829.206	808.515

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel piano triennale che sono comunque coperti dalla contribuzione integrativa.

	2020	2021	2022
Costi per la gestione amministrativa e altri oneri	1.132.783	1.082.079	1.100.050
Contribuzione integrativa	1.860.355	1.895.570	1.951.415